

XLIII.

TORNATA DEL 3 FEBBRAIO 1877

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CRISPI.

SOMMARIO. *Sunto di petizioni. = Congedi. = Istanza del deputato Melchiorre relativamente ad una proposta di legge del deputato Catucci. = Ozione del deputato De Saint-Bon pel collegio di Castel-franco — È dichiarato vacante il collegio di Bozzolo — Convalidamento dell'elezione del collegio d'Isili — Proclamazione del signor Biondi Luigi a deputato del 5° collegio di Napoli. = Svolgimento delle proposte di legge d'iniziativa del deputato Mancardi pel decentramento di alcune operazioni del Debito pubblico; e per la ricostituzione della Cassa delle rendite vitalizie per la vecchiaia — Dichiarazioni del ministro delle finanze e dei deputati Fano, e Sella — Repliche del deputato Mancardi — Le due proposte sono prese in considerazione. = Eccitamenti del Presidente alle Commissioni e ai relatori. = Annunzio di una proposta di legge del deputato Frisari. = Il deputato Martelli-Bolognini presenta la relazione sullo schema di legge inteso ad aggiungere una disposizione all'articolo 96 della legge sul reclutamento militare. = Discussione generale del progetto di legge per l'abolizione dell'arresto personale per debiti civili e commerciali — Considerazioni dei deputati Fusco, Franceschelli, Pierantoni, Ponsiglioni, Gorla in favore; del deputato Incagnoli contro il progetto. = Rinvio delle interrogazioni dei deputati Savini e Panattoni dopo il 15 corrente.*

La seduta è aperta alle 2 pomeridiane.

(Il segretario Quartieri dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.)

PRESIDENTE. Si dà comunicazione del sunto delle petizioni giunte ultimamente alla Camera.

SOLIDATI-TIBURZI, segretario. (Legge)

1378. 5 sacerdoti appartenenti al clero inferiore di Miglionico fanno istanza perchè, fra le correzioni che saranno introdotte nell'attuale legge per la tassa di ricchezza mobile, sia compresa quella di dichiarare esenti da tassa le pensioni dei partecipanti dei cleri soppressi.

1379. 8 sacerdoti di Chieti, appartenenti al soppresso ordine mendicante di San Francesco, invocano la continuazione dell'assegno percepito fino a tutto giugno ultimo scorso.

PRESIDENTE. La parola spetta all'onorevole Correale, sul sunto delle petizioni.

CORREALE. Prego la Camera di voler dichiarare

l'urgenza della petizione segnata col numero 1378, augurandomi che essa ne tenga conto quando verrà in discussione il progetto di riforma alla legge della tassa sulla ricchezza mobile, ciò che spero avvenga presto.

PRESIDENTE. Se non vi sono opposizioni, la petizione segnata del numero 1378 è dichiarata urgente, e s'intende che quando sarà presentato il progetto di legge relativo alla tassa sulla ricchezza mobile, verrà la medesima trasmessa alla relativa Commissione.

MELCHIORRE. Domando che la Camera dichiari d'urgenza la petizione 1379 sporta da otto sacerdoti di Chieti appartenenti al soppresso ordine di San Francesco, i quali si dolgono di essere rimasti privi, sin dal 1° agosto 1876, della pensione che la Camera non si è degnata di prorogare.

Sono infelici i quali espongono alla vostra considerazione che molti colleghi loro godono della pensione mentre essi ne sono privati; e quindi credono che la Camera, per equità e per giustizia